



Roma, 10 marzo 2020

Ai Direttori delle Strutture dell'INFN

LORO SEDI

*OGGETTO: nuove indicazioni INFN sulla base delle misure contenute nel DPCM del 9.3.2020 di prevenzione e contenimento del contagio del virus COVID-19*

Cari Direttori,

in questo momento critico che il nostro Paese sta attraversando, noi, come comunità e singolarmente, abbiamo la possibilità e il dovere di dare il nostro contributo per il superamento dell'emergenza sanitaria, impegnandoci nella prevenzione, nel contenimento e nel contrasto della diffusione del COVID-19. L'impegno di ognuno di noi è dunque fondamentale, e ringraziamo fin d'ora tutta la comunità INFN che con sacrificio e generosità darà il suo contributo allo sforzo collettivo del Paese. Perché solo grazie alla partecipazione consapevole, seria e coesa di tutti sarà possibile affrontare responsabilmente questa difficile situazione. E siamo sicuri che assieme la supereremo.

In sostituzione delle precedenti comunicazioni del 23.2.2020, del 5.3.2020 e del 8.3.2020 rese a seguito dei Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° marzo, 4 marzo 2020 e 8 marzo 2020 si comunicano - d'intesa con la Giunta - le nuove misure di contenimento valide dalla data del 10 marzo 2020 e **fino al 3 aprile 2020**, previste dal DPCM 9 marzo 2020 che i Direttori di tutte le Strutture dell'INFN sono inviati ad adottare.

- evitare ogni spostamento, salvo gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative. Al fine di dare attuazione a tale disposizione, i Direttori dovranno in via preliminare definire l'elenco delle attività necessarie al funzionamento delle proprie Strutture e contemporaneamente individuare il personale che contribuisce a tali attività. A titolo di esempio si riportano alcune attività che possono essere considerate essenziali, come la manutenzione indifferibile di impianti e apparati, il mantenimento dei servizi informatici e delle reti, il proseguimento dei procedimenti amministrativi già avviati e non prorogabili, la gestione del magazzino per ricevimento merci, l'organizzazione della sicurezza e della radioprotezione anche attraverso gli addetti all'emergenza, o altre circostanze particolari in relazione alla propria Struttura. Si raccomanda ai Direttori interessati per il restante personale di promuovere la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario, di ferie o di ore in esubero oppure di attuare la modalità di lavoro agile per il personale IV-VIII e di attività fuori sede per il personale I-III. Le modalità di attuazione del lavoro agile sono già state comunicate ai Direttori dalla Direzione Gestione del Personale nella giornata di ieri, ulteriori precisazioni seguiranno





quanto prima, anche in relazione a eventuali chiarimenti o richieste da parte della Funzione Pubblica;

- in generale vanno limitati al massimo gli spostamenti, a tal fine le missioni sono autorizzate solo se indifferibili, sia all'interno del territorio italiano sia all'estero, qualora il Paese estero non sia considerato a rischio epidemiologico dall'OMS oppure preveda particolari oneri di ingresso del cittadino italiano. A tal fine si rinvia al sito: <http://www.viaggiare Sicuri.it/aggiornamenti>;
- sospendere tutte le manifestazioni e gli eventi organizzati, e differire a data successiva al 3 aprile p.v. ogni attività convegnistica o congressuale;
- sospendere la frequenza ad attività di formazione superiore, di corsi professionali, master, attività formative, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa;
- adottare, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni modalità di collegamento da remoto, solo in casi eccezionali possono essere fatte in presenza con l'assoluto rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, ed evitando assembramenti. In particolare le riunioni degli organi collegiali (quali Consigli di Sezione, Consigli di Laboratorio, Consiglio Direttivo) si potranno svolgere solo in modalità telematica;
- sospendere le procedure concorsuali, ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curriculari ovvero in modalità telematica;
- sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico dei Direttori di Struttura dove sono presenti tali attività, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- sospendere le visite guidate e, qualora presenti, l'apertura dei musei ed eventuali attività commerciali aperte al pubblico, quali bookshop o visitor center;
- sospendere, qualora presenti, le attività di palestre e centri ricreativi o culturali, quali i CRAL;
- informare che ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5 °C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio, limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- informare che è fatto divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- raccomandare agli Associati Senior ed Eminentissimi o al personale affetto da patologie croniche o stati di immunodepressione, di restare presso le loro abitazioni;
- esporre presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico-sanitarie:
  - a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;





- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
  - c) evitare abbracci e strette di mano;
  - d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
  - e) starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie;
  - f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri in particolare durante l'attività sportiva;
  - g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
  - h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
  - i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
  - l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
  - m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.
- mettere a disposizione soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
  - Informare chiunque, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, a partire dal 23.2.2020 che deve comunicare tale circostanza AUSL competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale, tramite il numero unico dell'emergenza 112 o i numeri verdi appositamente istituiti dalla regione, disponibili presso il seguente sito internet: <http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioContenutiNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=5364&area=nuovoCoronavirus&menu=vuoto>, i quali forniranno tutte le conseguenti indicazioni di competenza.

Si ricorda che il mancato rispetto degli obblighi indicati nel DPCM del 9.3.2020 è sanzionato penalmente.

I Direttori sono anche invitati a controllare le ulteriori disposizioni contenute in apposite ordinanze regionali che sono reperibili presso il seguente sito della Protezione Civile: <http://www.protezionecivile.gov.it/attivita-rischi/rischio-sanitario/emergenze/coronavirus/normativa-emergenza-coronavirus>

Insieme alla Giunta Esecutiva e di concerto con le autorità preposte, continuiamo a monitorare da vicino l'evolversi della situazione. Ulteriori indicazioni potranno seguire nei prossimi giorni.

Cordiali Saluti,

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE  
IL PRESIDENTE  
(Prof. Antonio Zoccoli)\*

---

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della legge 241/90 art. 15 c 2, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

